



Due giorni di confronto
a Giurisprudenza

Crisi delle imprese e tutela del credito

LA RIFORMA della legge fallimentare attuata in due riprese fra il 2005 e il 2006 pone in primo piano l'impresa con una caratteristica peculiare: garantire e predisporre una serie di misure preventive sia interne all'eventuale procedimento liquidatorio che a conservare i valori residui dell'attività in modo da favorirne un nuovo inserimento e una ricollocazione sul mercato. Le misure

preventive sono apparse insufficienti per incentivare una tempestiva emergenza della crisi, così come le misure successive scontano ancora eccessi di rigidità. In questa cornice l'adeguatezza degli strumenti processuali può diventare un elemento determinante per garantire la funzionalità degli istituti. Questi i temi della due giorni alla facoltà di Giurisprudenza.